



Cento domande da tutto il mondo per dieci borse di eccellenza all'Università dell'Insubria

Varese e Como, 19 maggio 2020 – Hanno risposto in cento da ogni parte del mondo al bando dell'Università dell'Insubria per **studenti stranieri eccellenti** uscito a fine gennaio. Nonostante l'emergenza Covid, le domande sono arrivate **da 27 nazioni e quattro continenti**: da paesi come la Germania e la Finlandia, che dispongono di istituzioni accademiche di alto livello, dalla Svizzera, dall'Africa, da Brasile, Argentina ed Ecuador, per fare solo qualche esempio.

I candidati saranno valutati sulla base dei curricula e delle competenze trasversali e ne saranno scelti dieci: tante sono le **borse di studio da 10mila euro l'una**, disponibili per frequentare uno dei 37 corsi di laurea triennale o magistrale dell'ateneo, potendo scegliere tra quelli solo in italiano e quelli erogati anche in inglese.

«Educare gli studenti ad abitare l'Europa e il mondo è uno dei nostri obiettivi primari – dice il **rettore Angelo Tagliabue** –, un dovere per noi e un diritto per loro. Se con il programma Erasmus abbiamo già ottimi numeri, con questa nuova borsa di studio puntiamo a una **contaminazione culturale stimolante** per tutti. E la risposta così alta che arriva oggi, nei giorni difficili della pandemia, contribuisce a farci guardare al futuro con rinnovata energia e positività».

Aggiunge **Giorgio Zamperetti**, delegato all'internazionalizzazione e presidente della commissione che entro maggio assegnerà le dieci borse: «L'importante programma varato lo scorso anno prevede l'aumento non solo del numero degli studenti internazionali in ingresso, ma soprattutto del loro **livello qualitativo**: l'obiettivo è premiare il merito, attirando una quota di ragazzi che dal punto di vista intellettuale siano tra i più brillanti nel loro paese di origine».

I candidati devono avere conseguito il diploma di accesso all'università con un punteggio prossimo al **massimo dei voti**, presentare un curriculum ricco di **soft skills** e motivare adeguatamente la loro intenzione di venire a studiare in Italia. Gli studenti selezionati saranno infatti impegnati anche in qualità di testimonial: come recita il bando, «agiranno come **ambasciatori dell'Università dell'Insubria** e la rappresenteranno a un certo numero di eventi».

